

La presente deliberazione viene affissa il 12 MAR. 2009 al Bo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 72 del 10 MAR. 2009

Oggetto: L.R. 27/1979 e s.m.i. - Restituzione terreni occupati alla Ditta Francioni Cusano Maria ai sensi del R.D. 3267 del 30/12/1923.

L'anno duemilavove il giorno DIECI del mese di MARZO
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1. Prof. Ing. Aniello Cimitile - Presidente
2. Avv. Antonio BARBIERI - Vice Presidente
3. Dott. Gianluca Aceto - Assessore
4. Ing. Gianvito Bello - Assessore
5. Dott. Nicola Augusto Simeone - Assessore
6. Avv. Giovanni Bozzi - Assessore
7. Dott. Aurelio PIERI - Assessore
8. Ing. Carlo Falato - Assessore
9. Geom. Carmine VALENTINO - Assessore

ASSENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti

L'ASSESSORE PROPONENTE Carmine Valentino

LA GIUNTA

Rilevato che in data 17 Marzo 1980 l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Benevento procedeva ad occupare il fondo in agro del Comune di Ceppaloni di proprietà della Signora Francione Cusano Maria, riportato in Catasto al FG. 22 particella 130 per la superficie di ha 3.67.50, per effettuare lavori di rimboschimento e ricostituzione boschiva;

Che successivamente la Provincia di Benevento -Ufficio Forestazione, in data 15 Gennaio 1991 procedeva ad occupare la particella n. 259 del medesimo fg. 22 per una estensione di ha 0.27.80, di proprietà della Signora Francione Cusano Maria, per lavori di rimboschimento;

Rilevato che con la legge regionale n. 27/1979, modificata ed integrata con l.r. 13/87, 11/1996 e 14/2006, la Regione Campania delegava a questo Ente le funzioni amministrative in materia di Economia, Bonifica e difesa del suolo per i territori di competenza;

Visto che i proprietari dei terreni occupati hanno rivolto istanza di restituzione nell'anno 2008;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE,
TERRITORIO RURALE E FORESTALE
(Arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Andrea Lanzalone)

LA GIUNTA

Su relazione dell' Assessore Carmine Valentino

A voti unanimi

DELIBERA

La narrativa è parte integrante del presente dispositivo;

1. Di autorizzare, come in effetti autorizza, la restituzione dei fondi riportati in Catasto al Fg. 22, particelle 130 e 259 del Comune di Ceppaloni ai legittimi proprietari, eredi Signora Francione Cusuno Maria; *con le prescrizioni di cui all'allegata relazione;*
2. Di fare carico al competente Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale di questo Ente della esecuzione di quanto deliberato,
3. Di dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio Uccelletti)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Anello Comitile)

N. 179 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 12 MAR. 2009

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 12 MAR. 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

li 02 APR. 2009
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 23 MAR. 2009

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs.vo 18.8.2000 n.267)
- E' stata revocata con atto n° _____ del _____

Benevento li, 02 APR 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per:

- 2 SETTORE Agricoltura il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
- ✓ Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
- ✓ Conferenza Capigruppo



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE – TERRITORIO RURALE E FORESTALE

PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE DEL RIMBOSCIMENTO
SITO ALLA LOCALITA' MORCONI DEL COMUNE DI CEPPALONI.
RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 22 PARTICELLE 130 E 259 DI
PROPRIETA' DELLA SIGNORA FRANZIONE CUSANI MARIA E
REDATTO SECONDO LE NORME DI CUI ALL'ART. 54 DEL REGIO
DECRETO N. 3267 DEL 30/12/1923.

In data 23 febbraio 2009, il sottoscritto Dottor Agronomo Antonio Castellucci, funzionario del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale della Provincia di Benevento, si è recato alla località Morconi del Comune di Ceppaloni per redigere il seguente Piano di Coltura e Conservazione così come prescritto dal R.D. N. 3267/1923.

La superficie occupata dal rimboscimento è di ha 3.95.30 ed è riportata in Catasto al Fg. 22, particelle 130 e 129, così come risulta nei Verbali di presa possesso redatti dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Benevento ed approvato dalle parti in data 17 Marzo 1980 e successivamente dalla Provincia di Benevento in data 15 Gennaio 1991 riguardante la particella 259 del medesimo foglio.

I lavori di rimboscimento ebbero inizio negli anni 1980/1981.

Dall'anno 1981, e cioè dall'inizio della gestione della delega da parte di questa Amministrazione provinciale (l.r. 27/79), sul fondo di cui trattasi sono stati effettuati annualmente lavori di manutenzione e risarcimento.

Gli ultimi lavori effettuati riguardano interventi di manutenzione e prevenzione dagli incendi boschivi che hanno avuto termine il 31/12/2008.

Il rimboscimento è posto su una superficie pianeggiante, leggermente in declivio verso sud, vi si giunge dalla strada comunale Cerze, attraverso uno stradello di circa 30 metri

L'intero cantiere era delimitato da una chiudenda, realizzata con paletti di castagno e filo spinato, che oggi è presente solo in alcuni tratti.

Allo stato, dal punto di vista selvicolturale, il fondo si presenta nelle seguenti condizioni:

1. all'ingresso dalla strada comunale Cerze si è formata una vegetazione naturale di *Ulmus campestris*, oltre a polloni di *Castanea Sativa* e piante sparse di *Pinus Halepensis*, la cui circonferenza media è di cm. 25/30;
2. nella parte centrale del rimboschimento e per oltre 80% della superficie (particella 130) il soprassuolo è composto da specie quercine – *Quercus cerris* e sporadiche piante di conifere (*Pinus sp.*);

Da quanto constatato, si da parere favorevole alla restituzione del fondo ai legittimi proprietari, che dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni;

1. Nei terreni rimboschiti per effetto del Regio Decreto n. 3267 del 1923 non sarà mai permessa la coltura agraria;
2. Il pascolo è regolato in conformità delle norme contenute nell'art. 9 del predetto R.D. e dalle prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale della Provincia di Benevento;
3. Il proprietario dei terreni rimboschiti deve compiere le operazioni di governo boschivo che consistono in:
 - Pulizia del sottobosco;
 - Potatura dei rami secchi e dei rami verdi, quest'ultima operazione è consigliabile farla nel periodo che cade dalla caduta delle foglie a Natale, e deve essere eseguita senza danneggiare la corteccia e senza lasciare monconi. Il materiale vegetale derivante dalle operazioni colturali non deve essere lasciato a terra.
 - I tagli intercalari o colturali servono a regolare la densità del bosco e ad avviare la selezione naturale.
 - In caso di incendio bisogna eseguire al più presto possibile la succisione delle piante a ceppaia in modo da favorirne la rigenerazione e nel rispetto della legge n. 353/2000 (legge quadro in materia di incendi boschivi);
 - In caso di avversità biotiche e abiotiche il proprietario è obbligato a darne comunicazione alle autorità competenti (Sta Ce.pi.ca e STAPF) ed attuare egli stesso gli interventi ritenuti necessari;
 - Il proprietario ha l'obbligo di provvedere alla formazione di fasce antincendio e viali parafuoco;
 - E' obbligo del proprietario provvedere alla ricostituzione di spazi vuoti dovuti a tagli, incendi e fallanze, la dove il bosco non si rinnovi spontaneamente;
 - Il proprietario o possessore del fondo in oggetto, deve compiere le operazioni di governo e di trattamento in conformità del presente Piano

di Coltura che è demandato anche nel caso di trapasso di proprietà degli stessi a qualsiasi titolo.

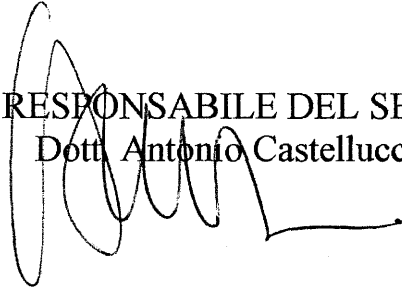
In caso di inadempienza delle prescrizioni indicate dal presente Piano, le amministrazioni competenti adotteranno nei confronti dei proprietari le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Benevento 24 febbraio 2009

VISTO: IL DIRIGENTE
Arch. Elisabetta Cuoco



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Castellucci



COMUNE DI
CEPPALONI

Fg. 22
P.lg. 130 e 259

